



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

22 febbraio 2015

La Difesa civica per te

A cura della Difensora civica Gabriele Morandell

Canone RAI: l'abbonamento per la casa delle vacanze

Se una famiglia possiede più di un televisore, non deve pagare più di un canone RAI: basta un unico abbonamento, anche se gli apparecchi si trovano in abitazioni diverse. Lo abbiamo chiarito a Giancarlo (nome di fantasia), che aveva ricevuto una richiesta di pagamento dalla RAI per un apparecchio che si trova nella casa di villeggiatura.

"Ho letto l'ultima rubrica sull'Alto Adige relativa al canone televisivo, e vorrei chiedere di approfondire questo argomento", ha detto Giancarlo rivolgendosi agli uffici della Difesa civica: "Ho infatti un televisore anche nella nostra seconda casa, dove né io né mia moglie abbiamo la residenza: recentemente, la RAI ha invitato per iscritto mia moglie a versare il canone televisivo, sebbene io lo stia pagando sempre puntualmente ormai da molti anni. Questo significa forse che dobbiamo pagare due abbonamenti perché l'appartamento in città è di mia proprietà, mentre la casa di villeggiatura appartiene a mia moglie? Non conta niente il fatto che l'apparecchio presente nella casa di villeggiatura è da noi utilizzato per un massimo di 3 settimane l'anno – ovviamente quando non usiamo quello dell'abitazione principale - e comunque quasi esclusivamente per vedere DVD?".

Abbiamo tranquillizzato Giancarlo: nel suo caso il canone non va pagato due volte. Nell'ambito del nucleo familiare vale, infatti, la regola che l'abbonato può possedere, in base allo stesso abbonamento, più di un apparecchio televisivo, che copre anche gli apparecchi degli altri componenti del nucleo familiare, ovvero tutti coloro che risultano dallo stato famiglia dell'abbonato. E non importa che tutti i televisori della famiglia si trovino nella stessa casa o che uno o più apparecchi siano collocati nella seconda o terza abitazione della famiglia. Di conseguenza, quando una stessa famiglia anagrafica possiede più apparecchi televisivi, come nel caso di questo cittadino, è sufficiente un unico abbonamento RAI.

Per evitare ulteriori solleciti di pagamento, abbiamo consigliato a Giancarlo di chiarire la questione con l'ufficio responsabile della gestione abbonamenti presso la locale sede RAI in via Duca d'Aosta, n. 61 a Bolzano (piano terra). Gli abbiamo anche chiarito, però, che ai fini del canone è irrilevante la frequenza e la durata di utilizzo degli apparecchi televisivi, così come il fatto, ad esempio, che siano usati solo per la visione di videocassette o DVD: basta che la famiglia abbia almeno un televisore perché essa sia tenuta a pagare il canone.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

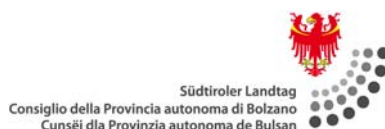
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 301 155

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it